

ePRICE S.p.A.

COMUNICATO STAMPA

***Relazioni della Società EY S.p.A.
alla Relazione Semestrale al 30 giugno 2022***

Milano, 12 dicembre 2022

ePrice S.p.A. informa che la Società di Revisione EY S.p.A. ha rilasciato la propria relazione contabile limitata sulla Relazione Semestrale abbreviata al 30 giugno 2022 (la “Relazione”) dichiarando di non essere in grado di esprimere un giudizio sulla conformità della predetta Relazione Semestrale.

In ordine alle ragioni per le quali la Società di Revisione ha emesso il predetto giudizio, si rinvia al testo delle Relazione – allegata in versione integrale al presente comunicato – e, in particolare, al paragrafo “Elementi alla base dell’impossibilità di esprimere un giudizio”.

In merito ai rischi sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale si rinvia al paragrafo “*Continuità aziendale – Significative incertezze sulla continuità aziendale*” ed “*Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale*” della Relazione Semestrale al 30 giugno 2022, resa pubblica ai sensi di Legge e pertanto disponibili sul sito Internet della Società.

ePrice S.p.A.

investor.relations@epricespa.it



ePRICE S.p.A.

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2022**

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato**



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
ePRICE S.p.A.

Introduzione

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto dell'utile (perdita) complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, e dalle relative note illustrative della ePRICE S.p.A. e controllate (Gruppo ePRICE) al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione limitata secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere le nostre conclusioni

Molteplici significative incertezze sulla continuità aziendale

Come indicato dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale - Significative Incertezze sulla continuità aziendale" delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 e al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale" della Relazione degli amministratori sulla gestione al 30 giugno 2022, il bilancio consolidato semestrale abbreviato evidenzia un patrimonio netto negativo di Euro 11.276 migliaia ed un indebitamento finanziario netto di Euro 447 migliaia. La ePRICE S.p.A. versa nella fattispecie prevista all'art. 2447 del codice civile.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Abo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Gli Amministratori informano che la partecipata ePRICE Operations S.r.l., che rappresentava la quasi totalità del business del gruppo, in data 30 giugno 2022 è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Milano. Per effetto di tale dichiarazione di fallimento, la società ePRICE Operations S.r.l. e la sua controllata Installo S.r.l. non sono più sottoposte al controllo della capogruppo ePRICE S.p.A., come previsto dai principi contabili di riferimento. Conseguentemente, i saldi patrimoniali del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 non comprendono quelli della ePRICE Operations S.r.l. e della sua controllata Installo S.r.l., mentre i risultati del primo semestre 2022 di tali società sono stati contabilizzati fino alla data di perdita di controllo e presentati in un'unica voce del conto economico denominata "Risultato derivante dalle attività cessate o destinate alla vendita".

Inoltre, gli Amministratori informano che:

- la partecipata indiretta Installo S.r.l., il cui business risulta essere strettamente correlato a quello della sua controllante ePRICE Operations S.r.l., a fronte dei risultati negativi conseguiti nell'esercizio 2021 e della situazione di deficit patrimoniale riscontrata, nel mese di marzo 2022 è stata ammessa dal Tribunale di Milano alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare. Nel mese di agosto 2022 Installo S.r.l. ha presentato il piano concordatario ed il 15 settembre 2022 il Tribunale di Milano ha emesso il decreto di ammissione al concordato in continuità, disponendo, tra l'altro, in considerazione delle manifestazioni di interesse pervenute, l'apertura di una procedura competitiva, a seguito della quale, in data 19 ottobre il ramo d'azienda è stato aggiudicato a SIB S.p.A.. L'adunanza dei creditori è stata convocata per il 17 gennaio 2023;
- alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, lo squilibrio patrimoniale di ePRICE S.p.A. risulta acuito dalle perdite maturate successivamente al 30 giugno 2022. In data 14 settembre 2022, ePRICE S.p.A. ha depositato, presso il Tribunale di Milano, ricorso per l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza con riserva di deposito della documentazione ex art. 44 CCII e, in data 16 settembre 2022, il Tribunale di Milano ha concesso a ePRICE S.p.A. un termine di 60 giorni, e quindi fino al 14 novembre 2022, per il deposito della domanda di omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti, termine poi prorogato al 13 gennaio 2023;
- in data 7 luglio 2022 un istituto finanziario ha presentato ad ePRICE S.p.A. intimazioni di pagamento per complessivi Euro 5,2 milioni, con riferimento alle fidejussioni rilasciate dalla capogruppo ePRICE S.p.A. in favore di ePRICE Operations S.r.l..

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione di ePRICE S.p.A., in data 16 marzo 2022, aveva già preso atto e deliberato l'accettazione di una articolata proposta pervenuta da Negma Group Limited ("Negma"), sottoposta a condizioni sospensive ("Proposta"), che, fornendo le linee guida del progetto di risanamento, confermava l'interesse di Negma a ripatrimonializzare e finanziare la ePRICE S.p.A., tramite l'utilizzo di un prestito obbligazionario convertibile ("POC") da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione, in favore di Negma, fino a massimi Euro 22 milioni. Detta Proposta prevede che ePRICE S.p.A. implementi un progetto di sviluppo volto all'investimento della società medesima in realtà italiane ed europee attive nel settore tech e che, per perseguire il progetto di sviluppo, vengano utilizzate parte delle risorse finanziarie derivanti dal POC e da un eventuale aumento di capitale da liberarsi mediante conferimenti in natura per l'acquisizione di ulteriori partecipazioni.



Gli Amministratori informano che i termini e le condizioni della proposta di investimento di Negma, approvata nello scorso mese di marzo, sono attualmente in fase di rinegoziazione ed aggiornamento, con il supporto dei consulenti legali, per tenere conto degli avvenimenti che hanno interessato ePRICE S.p.A. negli ultimi mesi e, in particolare, del fatto che l'investimento di Negma verrà attuato a valle dell'auspicata omologa da parte del Tribunale di Milano dell'accordo di ristrutturazione che la Società intende depositare nell'ambito della procedura ex art. 44 CCII come sopra indicato.

Gli Amministratori evidenziano la presenza delle seguenti significative incertezze che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, tutte rilevanti al fine del mantenimento della continuità aziendale:

- ridotte risorse finanziarie a disposizione del *management* per poter gestire l'operatività dell'emittente nel breve periodo, nelle more del deposito e omologa del piano di ristrutturazione ex art. 57 CCII, in assenza di un sostegno finanziario esterno;
- presenza di un indebitamento commerciale scaduto e di un indebitamento finanziario, derivante principalmente da un'intimazione di pagamento da parte di un istituto finanziario sopra citato;
- la definizione ancora in corso di un piano industriale economico-patrimoniale e finanziario anche a supporto dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 57 CCII;
- l'incertezza relativa al buon esito della procedura adita dalla ePRICE S.p.A. la quale, come indicato sopra, intende depositare, nel termine concesso dal Tribunale, una domanda di omologa di accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 57 CCII;
- l'incertezza relativa al buon esito dell'accordo di Investimento con Negma su cui si dovrebbe fondare l'esecuzione del predetto accordo di ristrutturazione e, in particolare, del programma di emissione delle obbligazioni convertibili, strettamente correlato all'approvazione alla pubblicazione del prospetto di quotazione delle nuove azioni a servizio del POC, da parte delle competenti Autorità.

Gli Amministratori, nei suddetti paragrafi, indicano che l'unica soluzione attualmente percorribile affinché ePRICE S.p.A. possa far fronte alle proprie obbligazioni, sia di breve che lungo periodo, e che possa consentirne la continuità aziendale, è connessa al reperimento delle risorse finanziarie di breve periodo, al positivo esito delle negoziazioni dei termini e delle condizioni d'investimento con Negma, all'omologa del piano di ristrutturazione ex art. 57 CCII e all'effettiva emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile suddetto.

Tuttavia, gli Amministratori ritengono che lo stato delle trattative in essere con Negma e con i principali creditori della Capogruppo, la sottoscrizione, avvenuta successivamente al 30 giugno 2022, di un finanziamento soci infruttifero, erogabile in più tranches, sottoposto a condizioni, finalizzato al supporto dell'operatività corrente di ePRICE S.p.A. nelle more della procedura concorsuale e che verrebbe rimborsato solo in caso di buon esito della procedura stessa e dell'operazione con Negma e, in generale, l'insieme di tutte le circostanze evidenziate, costituiscano elementi di adeguata concretezza tali da far ritenere presumibile che ePRICE S.p.A. riesca a definire positivamente tali accordi, a pervenire ad una favorevole conclusione della procedura adita e a ritrovare, dunque, un equilibrio patrimoniale e finanziario.



Sulla base di tutte le considerazioni evidenziate, il Consiglio di Amministrazione, pur in presenza delle significative incertezze, sopra illustrate, che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità della ePRICE S.p.A. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, ha redatto bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 nel presupposto della continuità aziendale.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale del Gruppo è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022.

Impossibilità di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sulle attività cessate o destinate alla dismissione

Il prospetto dell'utile (perdita) complessivo consolidato semestrale al 30 giugno 2022 evidenzia un "utile del periodo" di Euro 12.888 migliaia, comprensivo del "risultato derivante da attività cessate o destinate alla dismissione" di Euro 12.909 migliaia, derivante dalle cessioni, perfezionatesi nel secondo semestre del 2022, delle attività delle società ePRICE Operations S.r.l., dichiarata fallita il 30 giugno 2022, e della quota di pertinenza della sua controllata diretta Installo S.r.l.. La nota 26 "Risultato delle attività cessate o destinate alla dismissione" descrive l'analisi di dettaglio di tale voce. In accordo a quanto previsto dall'IFRS 5, anche i dati corrispondenti del periodo precedente sono stati riesposti in un'unica voce "Risultato delle attività cessate o destinate alla dismissione", che per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, è risultata negativa di Euro 8.060 migliaia.

La nostra relazione di revisione sul bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 riportava che non eravamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati a supporto: (i) delle svalutazioni effettuate nell'esercizio 2021 e delle valutazioni di fine esercizio 2021 delle voci "Impianti e macchinari" ed "Attività immateriali", riferiti alle partecipate ePRICE Operations S.r.l. ed Installo S.r.l., in considerazione dell'assenza di un piano industriale e della mancata formalizzazione di un esercizio di impairment test; e (ii) delle valutazioni della voce "Anticipi da clienti" e dei "Fondi rischi ed oneri", riferite alla partecipata Installo S.r.l., in considerazione dell'assenza di informazioni circa i possibili reclami e/o contestazioni dei clienti che avevano acquistato le garanzie dei servizi post-vendita prima dell'interruzione degli stessi da parte della società Installo S.r.l..

A causa delle suddette limitazioni allo svolgimento delle procedure di revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 e della dichiarazione di fallimento della ePRICE Operations S.r.l. che ha comportato la perdita del controllo di tale società e della sua controllata Installo S.r.l., non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati a supporto del risultato derivante da attività cessate o destinate alla dismissione contabilizzato nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 e delle informazioni di dettaglio contenute nella nota 26 "Risultato delle attività cessate o destinate alla dismissione".

A causa della pervasività delle suddette limitazioni non siamo stati in grado di determinare se sarebbero state necessarie rettifiche alla voce "Risultato derivante da attività cessate o destinate alla dismissione" e alle correlate voci del patrimonio netto e del rendiconto finanziario per il periodo chiuso al 30 giugno 2022.



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, a causa di quanto indicato nel paragrafo “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere le nostre conclusioni”, non siamo in grado di esprimerci sulla conformità del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ePRICE al 30 giugno 2022 al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 6 dicembre 2022

EY S.p.A.

Maurizio Girardi
(Revisore Legale)